

s'intende di designare come poco amanti del loro paese quegli egregi uomini che sono da antico convincimento tratti a proporre riduzioni nelle spese militari, e persuasi, ad esempio come l'onorevole Colombo, che l'Italia debba pensare soltanto a sè stessa, e disinteressarsi da qualunque questione che non appaia toccarla direttamente. Ma se questa è cattiva rettorica, io ne conosco un'altra anche peggiore: ed è quella di coloro che esagerando con triste voluttà le miserie della patria (*Bravo! al centro — Rumori a sinistra*) senza avvedersene, vanno sradicando dall'animo del popolo italiano la virtù del sacrificio. (*Bravo! — Rumori vivissimi all'estrema sinistra — Vivi applausi da molti banchi*).

Presidente. Viene ora l'ordine del giorno dell'onorevole Nigra:

« La Camera, convinta dei vantaggi che verrebbero all'erario dalla sostituzione di ufficiali in posizione ausiliaria, o collocati a riposo per ragione d'età, agli attuali impiegati civili dipendenti dall'amministrazione militare; del nocimento che recano all'istruzione del soldato, varî servizi d'indole non prettamente militare, ora imposti alle truppe, che prolungano senza utile scopo e con danno evidente dell'erario il periodo d'istruzione, invita il Governo:

1° A sostituire gradatamente, ed in ragione delle vacanze, agli attuali impiegati civili, ufficiali destinati per ragione d'età ad esser collocati anticipatamente a riposo o in posizione ausiliaria.

2° A restringere al minimo assolutamente necessario i servizi di carattere non esclusivamente militare.

3° A riformare il servizio degli attendenti in modo, che non vengano mai distratti dall'istruzione nè dagli altri servizi militari. »

Chiedo se quest'ordine del giorno sia appoggiato da trenta deputati.

(È appoggiato).

L'onorevole Nigra ha facoltà di svolgerlo.

Nigra. L'ordine del giorno che ho l'onore di presentare, doveva essere la conclusione di alcune considerazioni generali, che io aveva in animo di esporvi. Chiusa la discussione generale, ho troppo rispetto per le decisioni dell'Assemblea per rientrarvi, e con la scusa

del mio ordine del giorno costringerla ad udire un mio discorso.

Entrerò perciò difilato nell'argomento, e sarò brevissimo.

La prima parte del mio ordine del giorno mira ad ottenere un risparmio per l'erario, sopprimendo in un certo numero di anni l'onere imposto allo Stato, per le pensioni di collocamento a riposo anticipato per ragione d'età, e per la posizione ausiliaria. Questa delle pensioni è una delle questioni più gravi del bilancio; specialmente le pensioni militari, che raggiungono quasi la metà dell'onere totale, e che sono aumentate grandemente in questi ultimi anni, specialmente per tali frequenti collocamenti a riposo ed in posizione ausiliaria.

Or bene, nel ruolo del Ministero della guerra figurano 3550 impiegati civili che, per massima parte, potrebbero essere sostituiti dagli ufficiali summenzionati. E quindi io dico: sostituite questi a quelli gradatamente, a misura che si verificheranno le vacanze, e voi ne avrete grandi vantaggi; sia perchè si cesserebbe dal pagare uno stipendio agli impiegati ed una pensione agli ufficiali; sia perchè, invece di due pensioni, non si avrà col tempo che da pagarne una sola.

E ne avranno anche vantaggio i servizi dello Stato, perchè i militari vi apporteranno quelle abitudini di disciplina e di regolarità, che hanno nelle file dell'esercito imparato. Vantaggio morale ne avranno gli ufficiali, i quali non si vedranno, come ora, esposti ad essere buttati allo scarto come arnesi inutili, quando ancora si sentono energia e forza intellettuale, e capaci di prestare servizi utilissimi, se non nelle file dell'esercito combattente, almeno nelle pubbliche amministrazioni.

E quegli ufficiali ne avranno anche vantaggio economico, perchè non si vedranno ridotte le risorse, nei momenti appunto che sono maggiori i loro bisogni; perchè non bisogna dimenticare che a quell'età, che varia dai 45 ai 50 anni, l'uomo s'è creata una famiglia, ma ha tuttora da crescerla, educarla e stabilirla. E perciò risparmierete a quei molti che non hanno mezzi finanziari di famiglia, il dolore di andare, come ora, mendicando un impiego per le pubbliche o per le private amministrazioni, dopo avere per tanti anni e con onore servito la patria.

Finalmente questa proposta ha un altro insuperabile vantaggio: ed è che il beneficio che